

P E B A

**PEBA: uno strumento di pianificazione trasversale
che promuove politiche di benessere ambientale
a favore di tutti i cittadini**

BENVENUTI

AL 1° INCONTRO ISTITUZIONALE

che sancisce l'apertura del percorso di confronto e ascolto con chi attivamente contribuisce alla crescita sociale, culturale, sportiva, assistenziale, socio sanitaria, del nostro territorio comunale con due precise finalità:

1. Spiegarvi come il comune intende procedere nei prossimi anni sul territorio mediante lo strumento del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)
2. Iniziare un confronto con chi vive il territorio per intercettare e definire i bisogni e le criticità attraverso un questionario



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SETTORE GOVERNO E QUALITA' DEL TERRITORIO

***BANDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE E REDAZIONE DEI PIANI PER
L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DA PARTE DEI COMUNI***

**CON D. G. REGIONALE N. 199 DEL 13 FEBBRAIO 2023 E N.1326 DEL
31 LUGLIO 2023 LA REGIONE HA APPROVATO L' ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI AL
FINANZIAMENTO E CONCESSIONE E IMPEGNO DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEI
COMUNI BENEFICIARIN TRA I QUALI RISULTA IL COMUNE DI SANT'ILARIO**

Sant'Ilario è uno dei soli tre comuni che hanno ricevuto questo tipo di finanziamento in provincia di Reggio

COSTO TOTALE ELABORAZIONE PROGETTO PEBA € 45.082,21

CONTRIBUTO REGIONALE € 36.065,77

COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA € 9.016,44



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio Emilia
Settore III – Servizi al territorio



AREA interessata dal P.E.B.A.

PEBA - I PROGETTI DEL COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
DARE A TUTTI L'ACCESSIBILITÀ AI LUOGHI PUBBLICI È UN
IMPEGNO FONDAMENTALE, SAPER ASCOLTARE I BISOGNI
DI TUTTI È UN ESEMPIO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

SANT'ILARIO D'ENZA

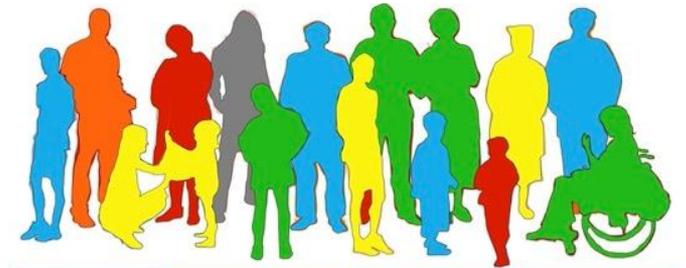
CALERNO

Gli interventi che saranno individuati dal PEBA riguardano l'eliminazione delle barriere architettoniche in tanti punti del territorio comunale. Tanti micro-interventi che serviranno a migliorare sensibilmente l'accessibilità da parte di persone diversamente abili. **Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche** è il primo e principale **strumento per la pianificazione, la programmazione e il controllo degli interventi** di eliminazione delle barriere relativamente **agli ambiti pubblici urbani quali strade, piazze e parchi e negli edifici pubblici quali, scuole, biblioteche, centri culturali e sportivi e uffici pubblici.**

La possibilità di avere un **quadro unitario e coordinato**, e soprattutto una **quantificazione economica degli interventi** da realizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche, consentirà un tempestivo ed efficace inserimento delle risorse nei **prossimi bilanci di previsione ed un costante impegno al raggiungimento dell'obiettivo finale a barriere zero.**

I contenuti e gli obiettivi studiati ed individuati nel PEBA saranno recepiti anche nel prossimo Piano Urbanistico Generale in fase di progettazione.

L'incarico per la stesura del PEBA è stato affidato alla **RTP costituita dai professionisti dott. Leris Fantini e arch. Cinzia Araldi**



Di cosa si tratta

Chi sono le persone interessate

Lo scenario futuro

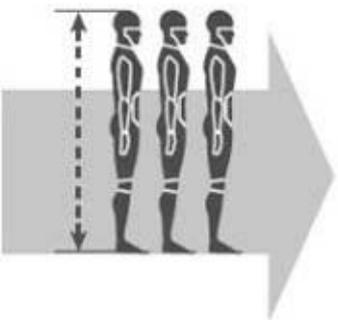
La modalità di lavoro

L'importanza della programmazione e la partecipazione

A chi ci rivolgiamo?

- Chiunque -

NORMALITA'



ECCEZIONALITA'

Tutte persone DIVERSE

La normalità non è altro che la somma delle diversità

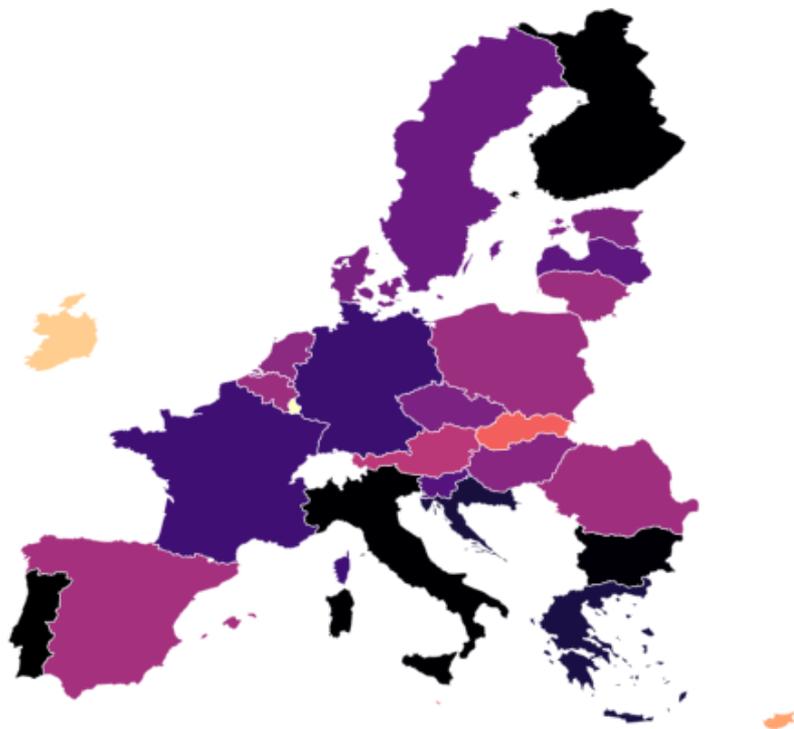
Un altro indicatore calcolato da Eurostat per valutare l'anzianità di uno Stato o di una regione è il [rapporto](#) tra il numero di persone con più di 65 anni di età e il numero di persone tra i 15 e i 64 anni, quelle di solito considerate in età lavorativa. Più è alto l'*old-age dependency ratio*, più la popolazione di uno Stato o di una regione è sbilanciata verso gli anziani.

Quali Paesi Ue hanno più anziani

Old-age dependency ratio (rapporto tra popolazione over 65 con quella tra i 15 e i 64 anni) negli Stati Ue, anno 2023



21.5%  38%



In sostanza, lo scenario futuro

Nel **2035**

una persona su quattro sarà anziana

Nel **2050**

una persona su tre sarà anziana

Occorre quindi ripensare

il **NOSTRO FUTURO**

(...e siamo già in ritardo)



Occorre progettare
per le persone
non per le norme

Forse... dobbiamo avere un cervello + accessibile



Cose da evitare comunque: Interventi in emergenza e a macchia di leopardo

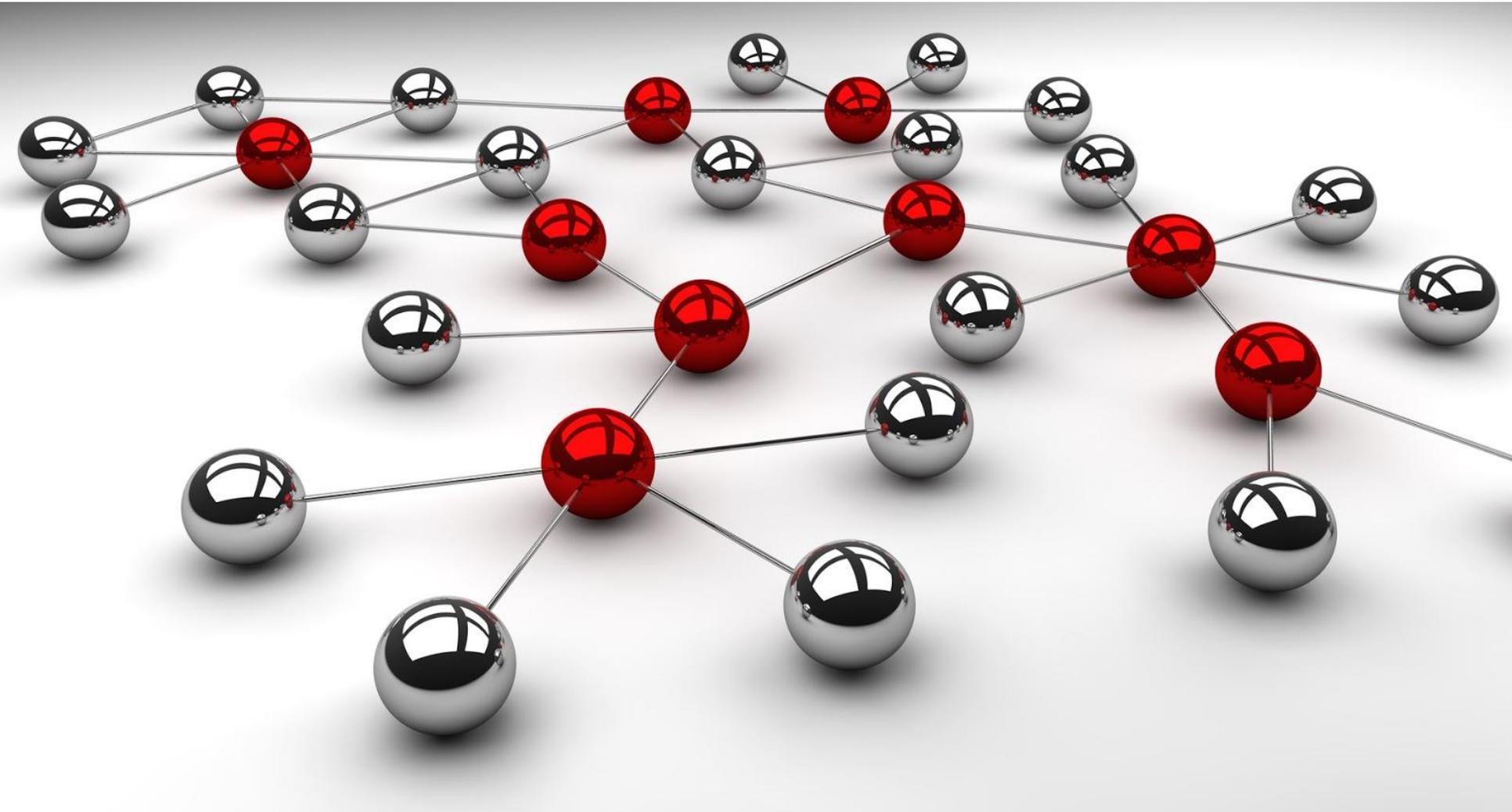


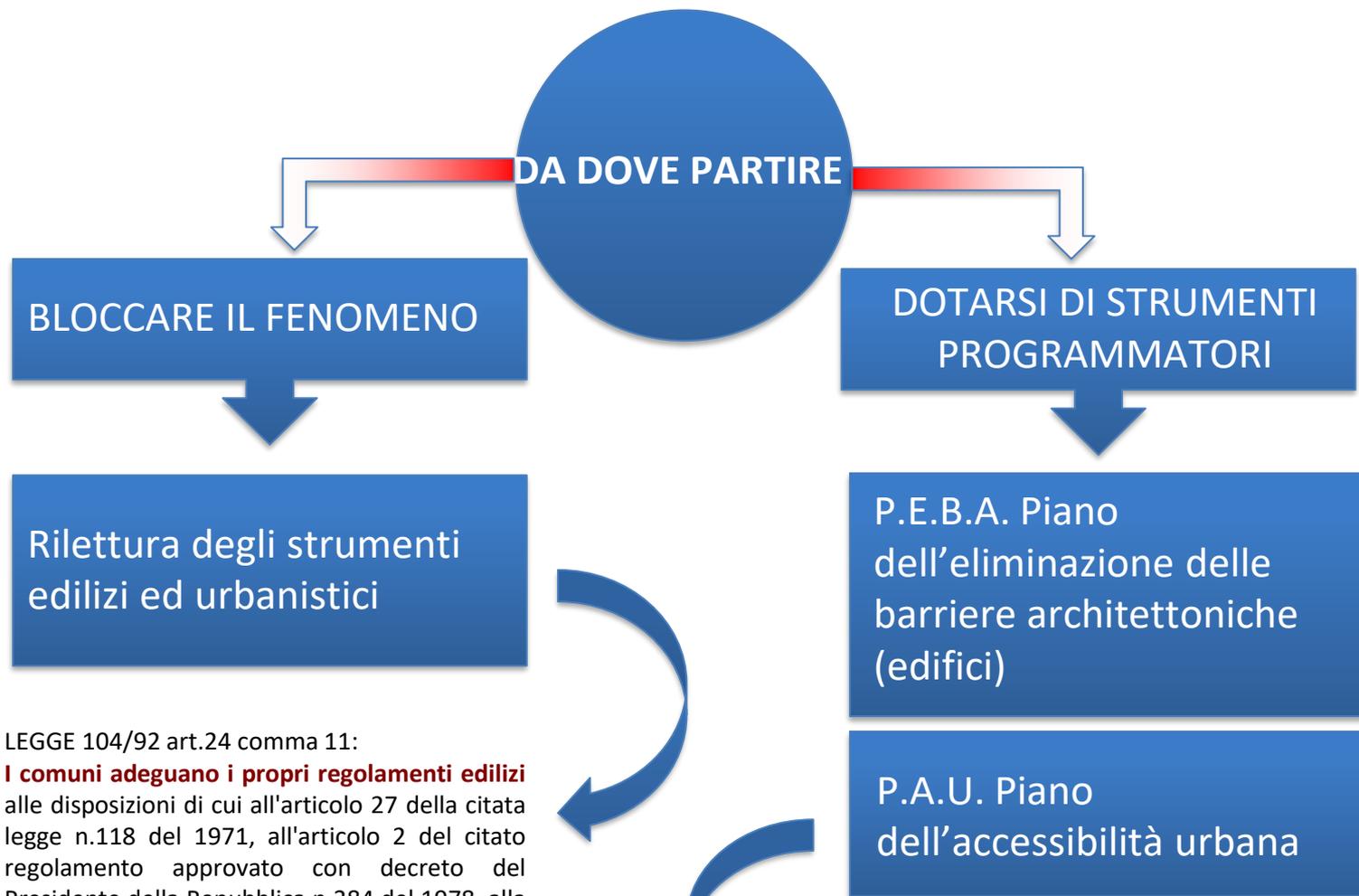
Occorre abbandonare vecchie abitudini



...e acquisire un nuovo modus operandi

Pensare in termini di sistema





LEGGE 104/92 art.24 comma 11:

I comuni adeguano i propri regolamenti edilizi alle disposizioni di cui all'articolo 27 della citata legge n.118 del 1971, all'articolo 2 del citato regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n.384 del 1978, alla citata legge n. 13 del 1989, e successive modificazioni, e al citato decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, **entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge**. Scaduto tale termine, le norme dei regolamenti edilizi comunali contrastanti con le disposizioni del presente articolo perdono efficacia.

LEGGE 104/92 art.24 comma 9: **I piani** di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 **sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani**, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate.

PAROLE CHIAVE DI UN P.E.B.A.

ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

MEDIAZIONE

SINERGIA FRA ATTORI

RILEVAZIONE PUNTUALE

PRIORITA'

FINANZIAMENTO

GESTIONE

CONTROLLO

DIFFUSIONE DEI RISULTATI



Partecipazione

- Incontrare le associazioni
- Comprendere gli stili d'uso (di vita)
- Identificare luoghi di interesse e socializzazione
- Definire i luoghi insicuri
- Comprendere le ragioni della mobilità (A>B)
- Comprendere le modalità d'uso dei mezzi

Opportunità di sensibilizzazione alla diversità umana

ELENCO DELLE STRADE

SANT'ILARIO

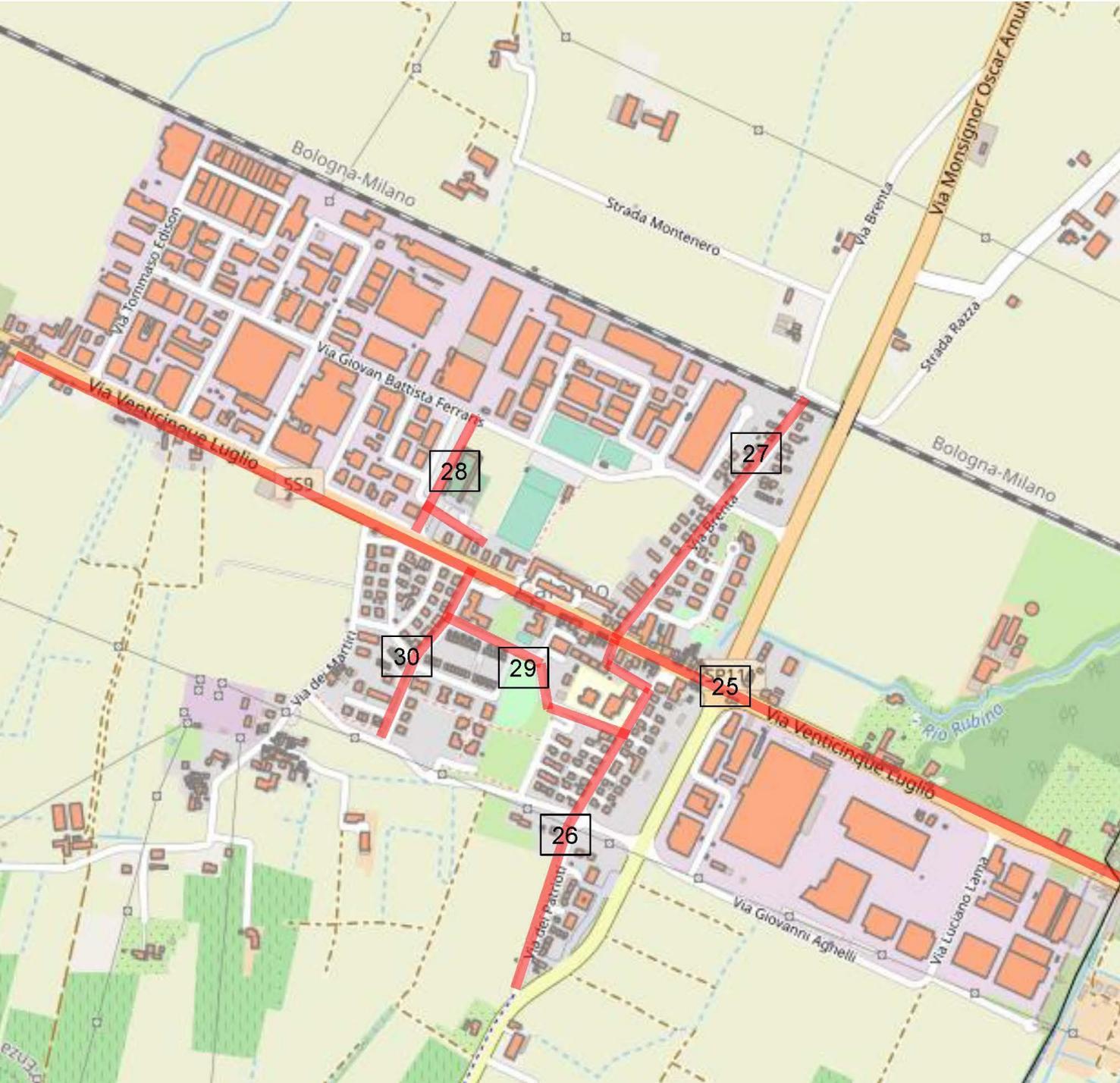
1. VIA ANTONIO GRAMSCI 0,44 km
2. VIA MATTETOTTI 0,45 km
3. VIA S.ALLENDE 0,26 km
4. VIA FORNACE BAISTROCCHI 0,415 km
5. VIA PIER PAOLO PASOLINI 0,33 km
6. VIA ROBERTO ROSSELLINI 0,15 km
7. VIA ROMA 0,97 km
8. VIA BRUNETTO FERRARI – CIRCONVALLAZIONE 1,15 km
9. VIA DELLA RESISTENZA 0,38 km
10. VIALE CEFALONIA 0,39 km
11. VIA PODGORA 1,30 km
12. VIA PIAVE 0,27 km
13. VIA VAL D'ENZA 1,20 km
14. VIA SABOTINO 1,10 km
15. VIA HO CHI MINH 0,34 km
16. VIA INDIPENDENZA 0,245 km
17. VIA MONTELLO 0,67 km
18. VIA GUIDETTI 3,90 km
19. VIA CARSO 0,218 km
20. VIA PERIO 0,248 km
21. VIA NICOLO' PAGANINI 0,275 km
22. VIA GUGLIELMO MARCONI 0,15 km
23. VIA CAVUR 0,19 km
24. VIA FEDERICO FELLINI 0,28 km

Cosa rileveremo

ELENCO DELLE STRADE

CALERNO

- 25. VIA VENTICINQUE LUGLIO 2,38 Km
- 26. VIA DEI PATRIOTI 0,665 km
- 27. VIA BRENTA 0,523 km
- 28. VIA PASTEUR 0,25 km
- 29. VIA ACHILLE GRANDI 0,41 km
- 30. VIA MARTIN LUTHER KING 0,2 km

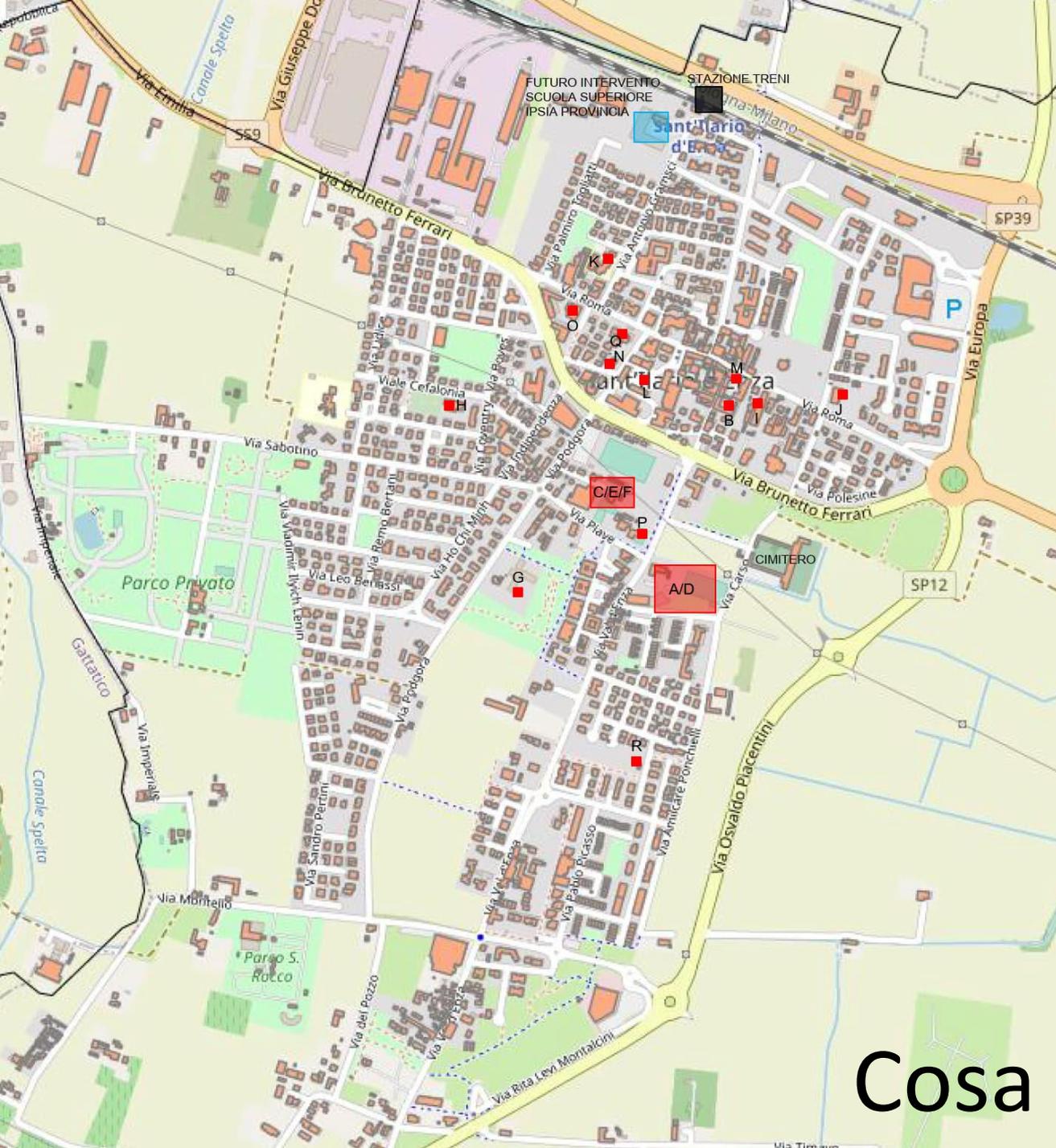


AMBITO EDILIZIO

ELENCO DEGLI EDIFICI PUBBLICI

- A. CAMPO SPORTIVO BETTOLINO-VIA CARSO-CAPOLUOGO, CAMPO SPORTIVO VIA CARSO-CAPOLUOGO –(valutare gli spogliatoi ed eventualmente le tribune)
- B. SEDE DEI VIGILI - P.LE CURIEL-CAPOLUOGO
- C. CENTRO POLISPORTIVO-STADIO COM.LE VIA PIAVE-CAPOLUOGO, STADIO COMUNALE VIA PIAVE-CAPOLUOGO
- D. BOCCIODROMO COMUNALE VIA CARSO-CAPOLUOGO, BOCCIODROMO COMUNALE-CAPOLUOGO
- E. CENTRO POLISPORTIVO-PALAZZINA SERVIZI-TENNIS VIA PIAVE-CAP., PALAZZINA SERVIZI-SUB.1
- F. CENTRO POLISPORTIVO-PALASPORT VIA PIAVE-CAPOLUOGO, PALASPORT VIA PIAVE-CAPOLUOGO
- G. SCUOLA ELEMENTARE COLLODI VIALE PODGORA-CAPOLUOGO, SCUOLA ELEMENTARE COLLODI-CAPOLUOGO
- H. ASILO NIDO GIROTONDO VIALE CEFALONIA-CAPOLUOGO, ASILO NIDO GIROTONDO-CAPOLUOGO
- I. SCUOLA ELEMENTARE MUNARI VIA ROMA-CAPOLUOGO, SCUOLA ELEMENTARE MUNARI-CAPOLUOGO
- J. SCUOLA MATERNA FIASTRI VIA F. BAISTROCCHI-CAPOLUOGO, SCUOLA MATERNA FIASTRI-CAPOLUOGO
- K. SCUOLA MEDIA L.DA VINCI VIA GRAMSCI-CAPOLUOGO, SCUOLA MEDIA L.DA VINCI-PALESTRA-CAPOLUOGO
- L. BIBLIOTECA COMUNALE P.ZZA DELLA REPUBBLICA-CAPOLUOGO, BIBLIOTECA COMUNALE-CAPOLUOGO
- M. MUNICIPIO VIA ROMA-CAPOLUOGO, MUNICIPIO-MAP 52-SUB.
- N. CASERMA CARABINIERI V.LE PODGORA-CAPOLUOGO, CASERMA CARABINIERI-SUB.4
- O. CINEMA TEATRO FORUM VIA ROMA-CAPOLUOGO, CINEMA TEATRO FORUM-CAPOLUOGO
- P. CENTRO CULTURALE MAVARTA-EX VILLA GOVI-VIA PIAVE-CAPOLUOGO, CENTRO CULTURALE MAVARTA-
- Q. CENTRO DIURNO ANZIANI E CENTRO SOCIALE
- R. CAMPO SPORTIVO CIMA

Cosa rileveremo

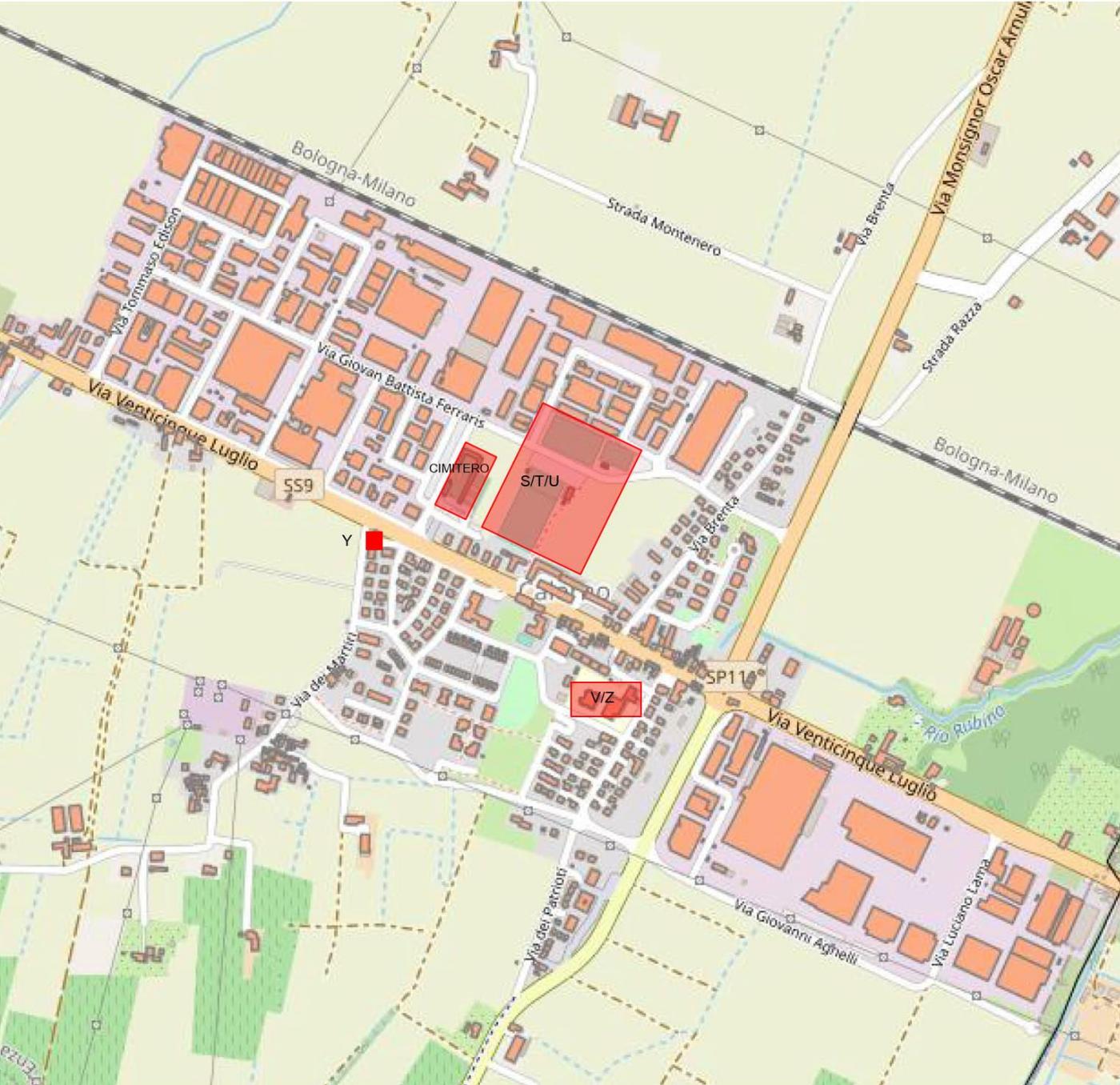


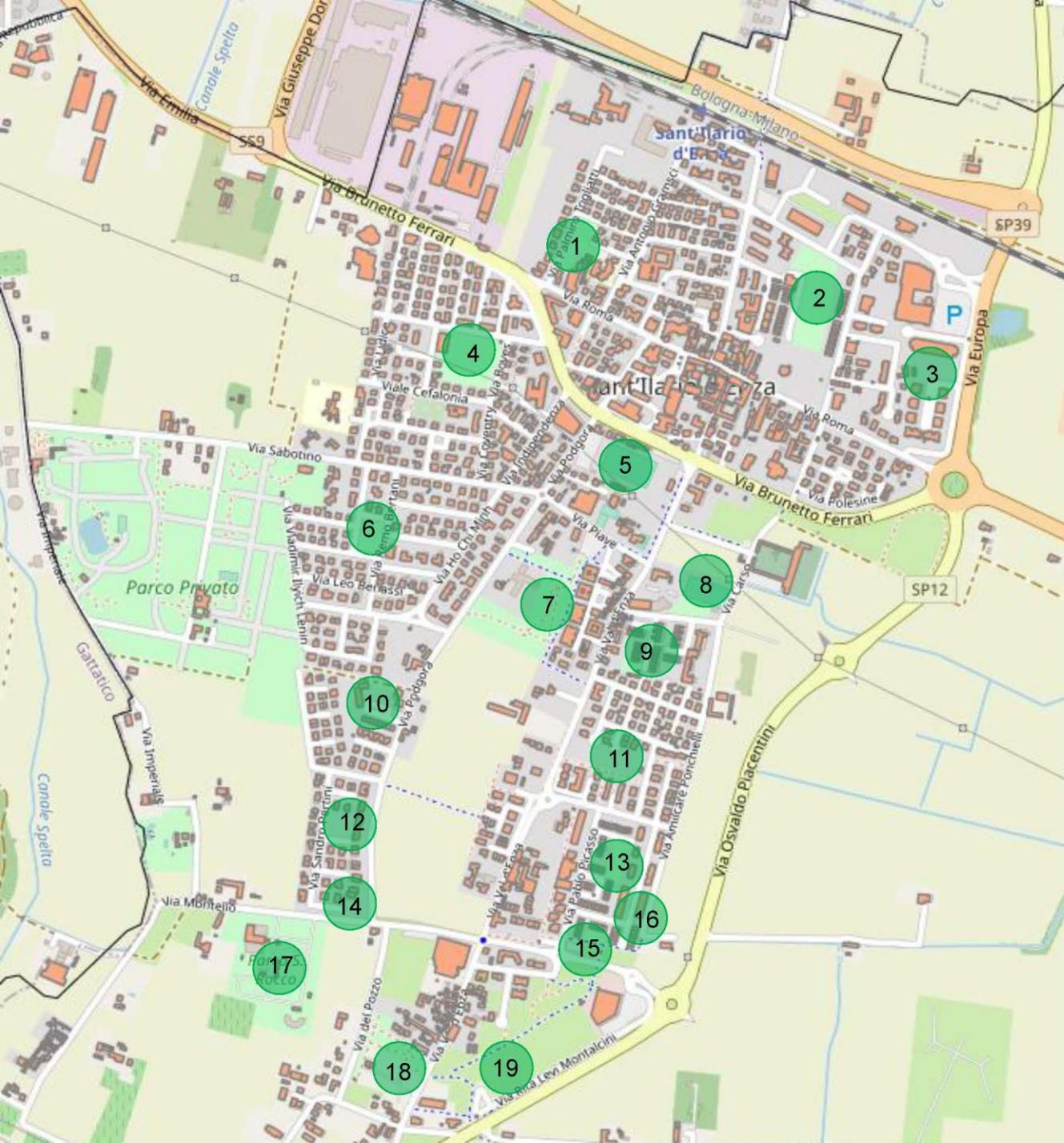
AMBITO EDILIZIO

ELENCO DEGLI EDIFICI PUBBLICI



- S - CAMPO SPORTIVO NUOVO VIA FERRARIS-LOC.CALERNO, CAMPO SPORTIVO NUOVO-LOC.CALERNO
- T - CAMPO SPORTIVO BELLAROSA-VECCHIO-VIA FERRARIS-CALERNO, CAMPO SPORTIVO BELLAROSA-VECCHIO-LOC.CALERNO
- U - CAMPO SPORTIVO NUOVO BELLAROSA VIA FERRARIS LOC.CALERNO
- V - SCUOLA MATERNA RODARI VIA GRANDI-LOC.CALERNO, SCUOLA MATERNA RODARI-LOC.CALERNO
- Z - SCUOLA ELEMENTARE CALVINO VIA PATRIOTI-LOC.CALERNO, SCUOLA ELEMENTARE-PALESTRA CALVINO -LOC.CALERNO
- Y - UFFICIO POSTALE VIA PRAMPOLINI-LOC.CALERNO, UFFICIO POSTALE-LOC.CALERNO





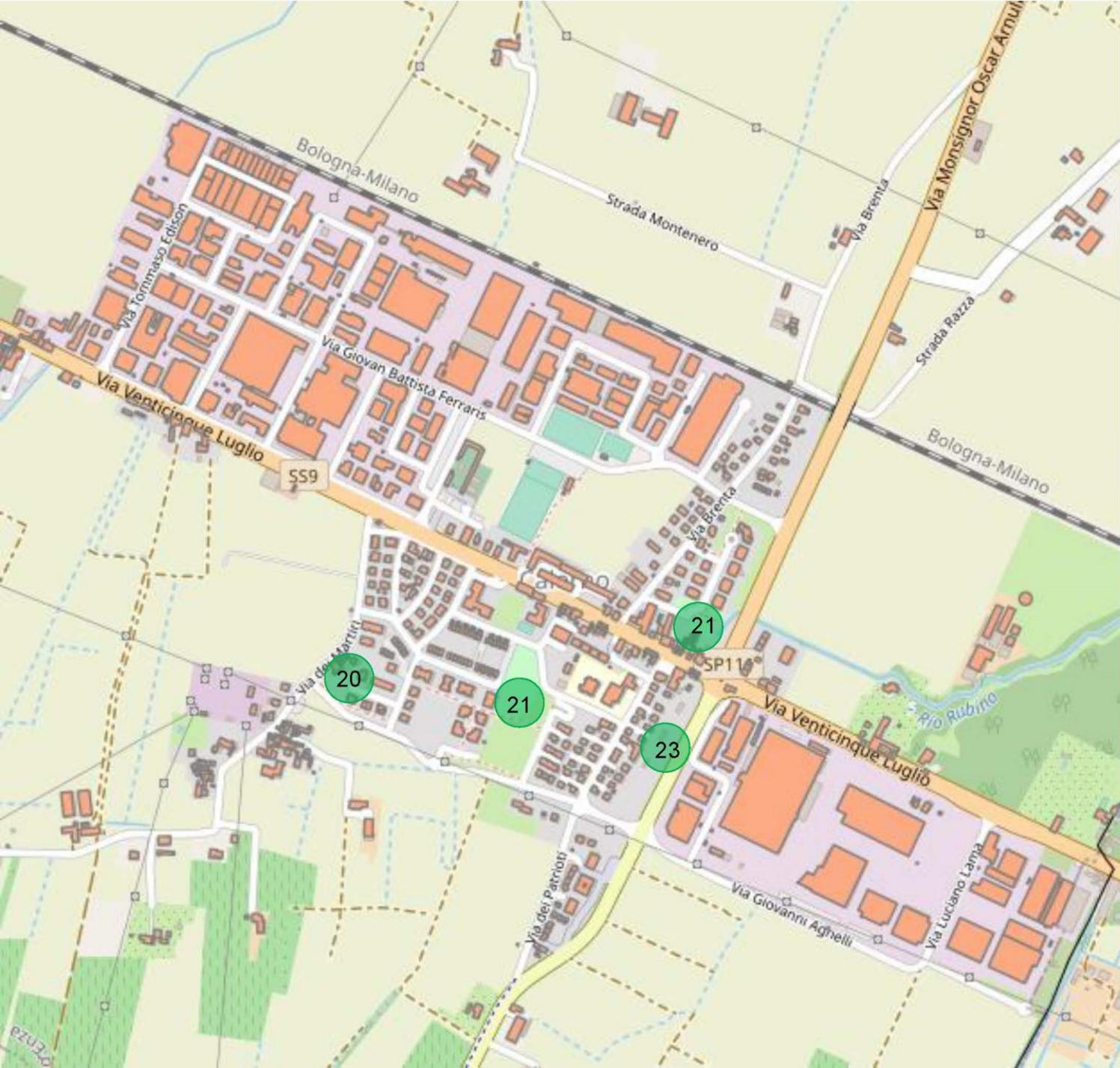
ELENCO PARCHI



nome

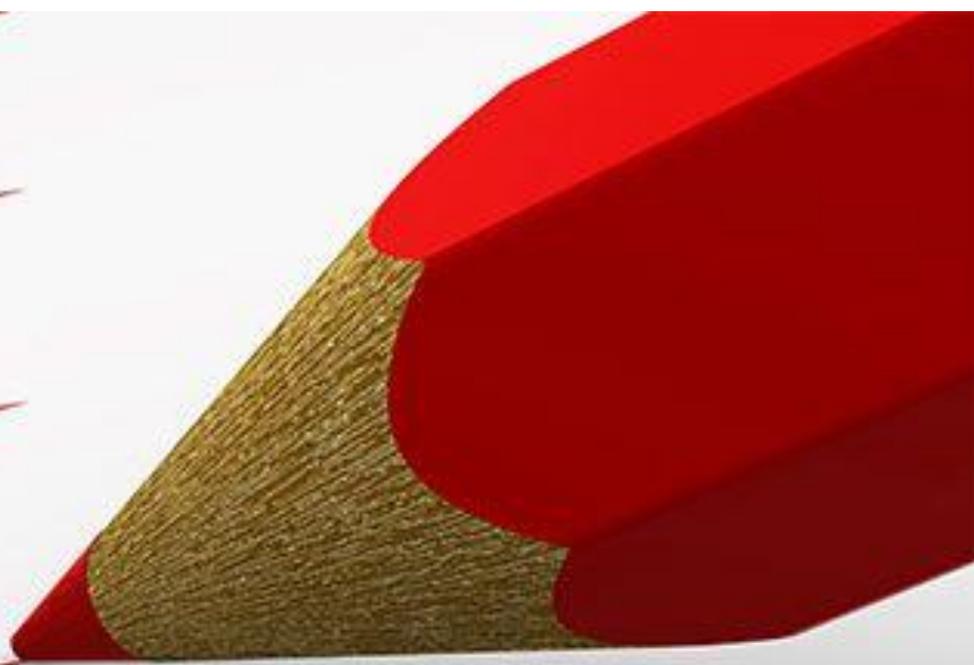
Superficie

1	Parco Togliatti	4.400
2	Parco Pagliarini	17.400
3	Parco Anna Magnani	3.400
4	Parco Poletti	14.400
5	Parco Mavarta	20.000
6	Parco Che Guevara	4.100
7	Parco Amicizia fra i Popoli	26.000
8	Parco Bocciodromo	3.300
9	Parco Labriola	2.400
10	Parco Aldo Moro	7.200
11	Parco Verdi	1.500
12	Parco Pertini	2.300
13	Parco Morandi	3.600
14	Parco Giardino del Mondo	3.200
15	Parco Giovanni Bosco	400
16	Parco Manzù	900
17	Parco San Rocco	42.300
18	Parco Vicoverde	10.100
19	Parco Matilde di Canossa	34.100
20	Parco Anna Frank	1.900
21	Parco Grandi	20.300
22	Parco Falcone	9.700
23	Parco Vernazza	6.500

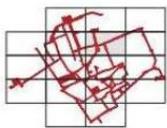


L'importanza dei Particolari





RISULTATI



LEGENDA

- Edifici
- Edifici oggetto PEBA
- Naviglio
- Parchi oggetto PEBA

INTERVENTI URBANI

- puntuale
- lineare
- di un'area

Scala 1:1000

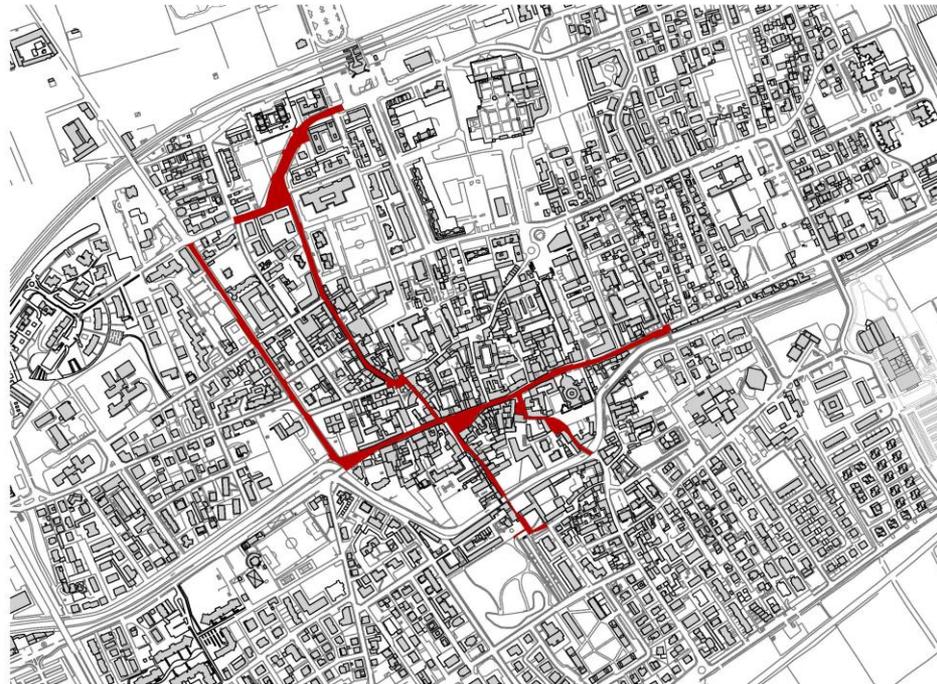


Esempio di rilevazione delle criticità in ambito urbano, all'interno di un settore

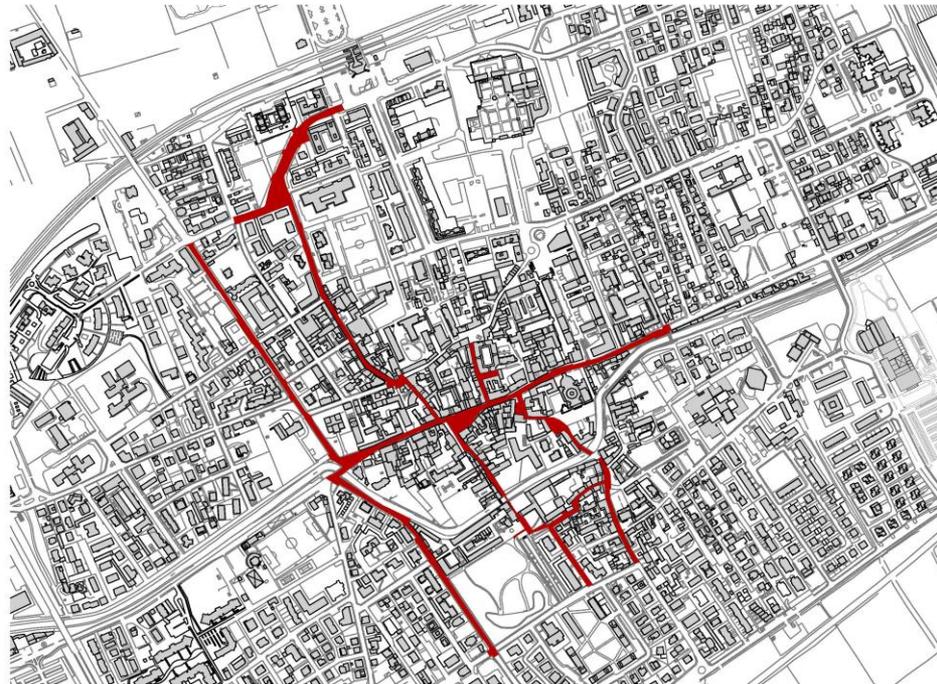
L'Ufficio Tecnico Comunale attraverso il software relazionato, gestirà il piano di abbattimento nei seguenti modi:

- attraverso un vincolo economico, richiedendo tutti gli interventi rientranti all'interno di una determinata spesa;
- attraverso una sequenza temporale, ordinando i percorsi secondo il valore di intervento e quindi per stralci;
- attraverso tipologie di intervento, ricercando un determinato problema;
- attraverso l'emergenza sopravvenuta per cause non dipendenti dal programma amministrativo.

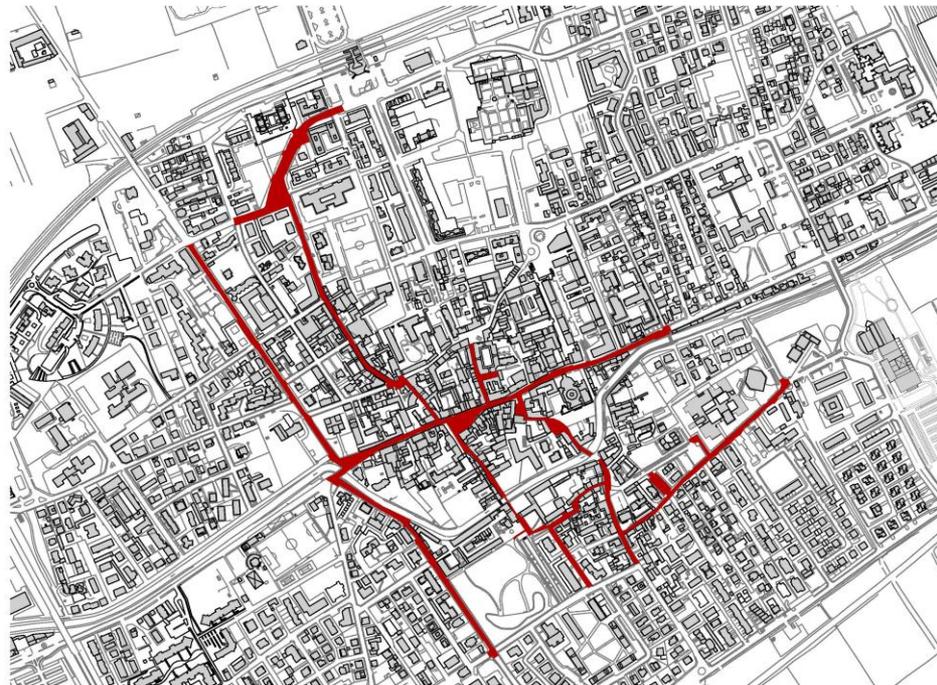
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi.
Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale
dei percorsi accessibili, nel tempo. (1° stralcio)



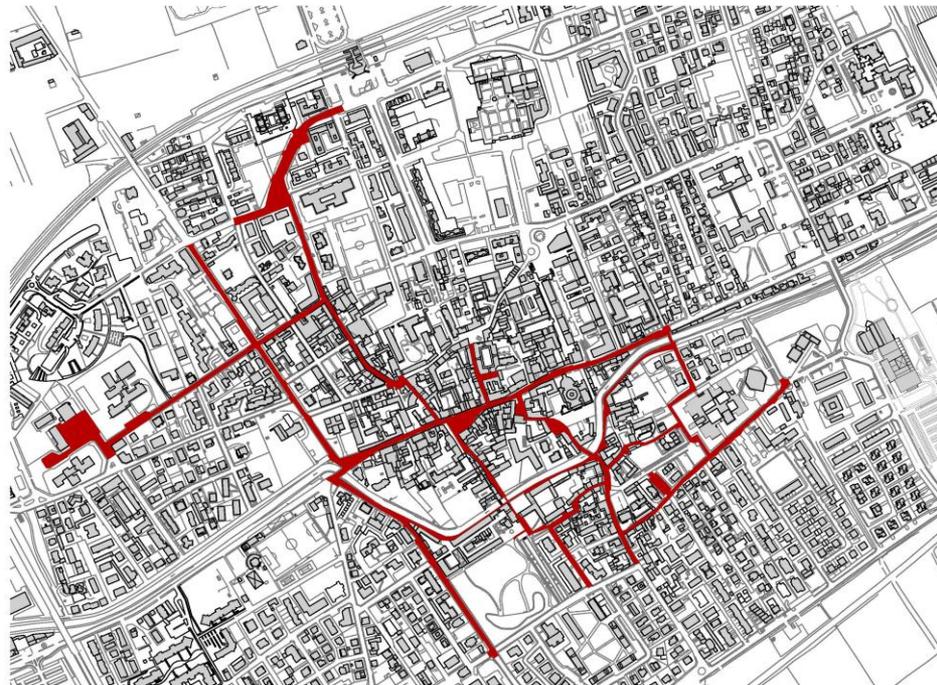
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi.
Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale
dei percorsi accessibili, nel tempo. (3° stralcio)



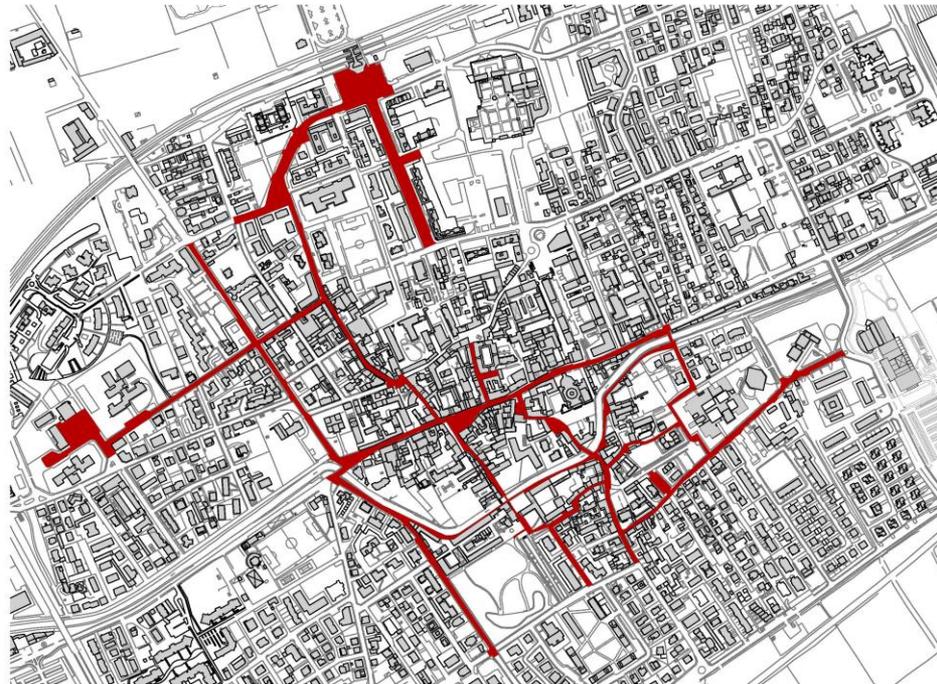
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi.
Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale
dei percorsi accessibili, nel tempo. (5° stralcio)



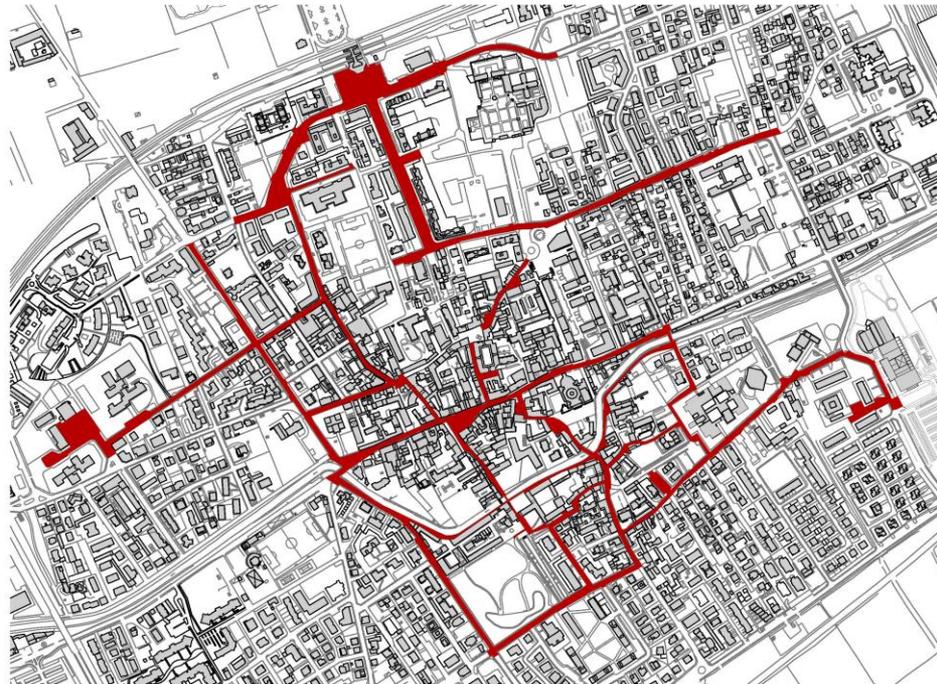
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi.
Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale
dei percorsi accessibili, nel tempo. (7° stralcio)



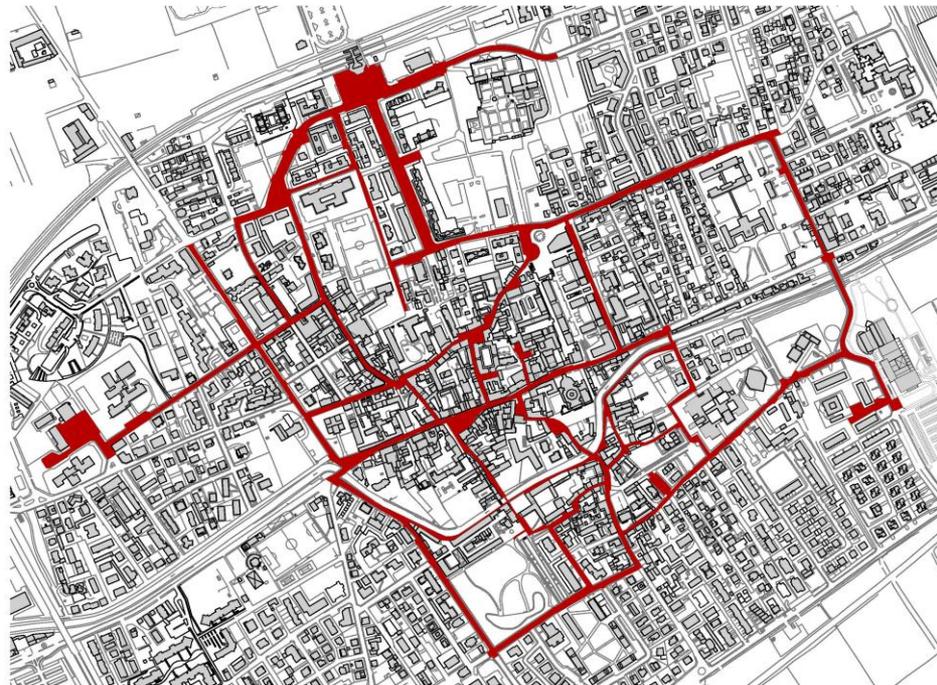
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi.
Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale
dei percorsi accessibili, nel tempo. (9° stralcio)



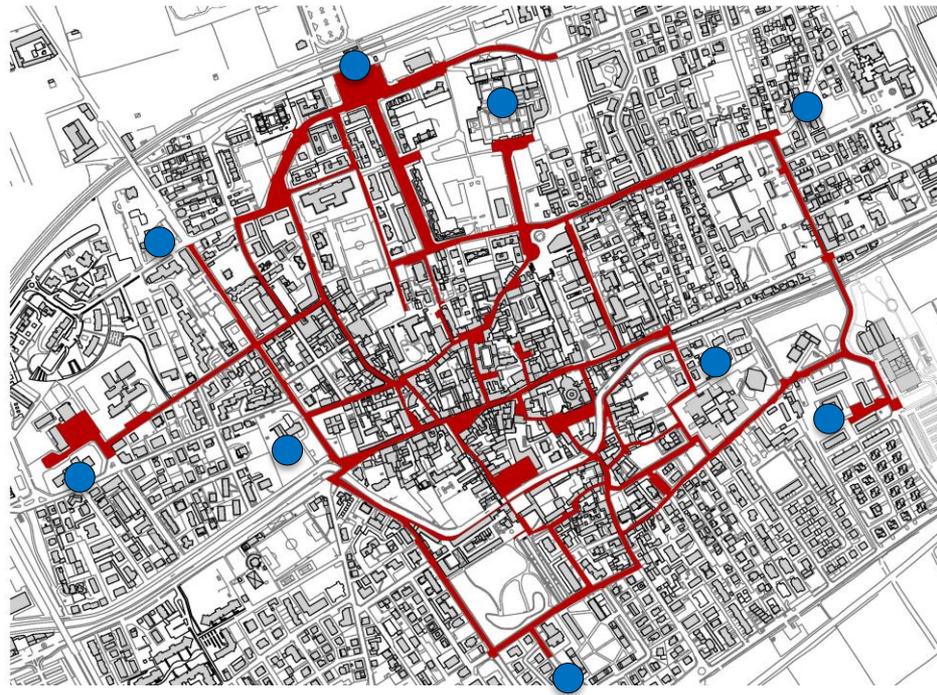
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi.
Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale
dei percorsi accessibili, nel tempo. (11° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi.
Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale
dei percorsi accessibili, nel tempo. (13° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi.
Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale
dei percorsi accessibili, nel tempo. (14° stralcio)



SI INVITA TUTTO IL MONDO DEL VOLONTARIATO,
DEL TERZO SETTORE E LA CITTADINANZA
A COMPILARE IL QUESTIONARIO



Piano di Eliminazione delle
Barriere Architettoniche
ANALISI DEI BISOGNI



Home / Novità

Novità

In evidenza



Verso la Via Emilia Bis: incontro pubblico il 21 febbraio

A Calerno con il sindaco Reggio Luca Vecchi, Giorgio Zanni, Gianluca Borghi e Giammaria Manghi.

- Imprese
- Trasporto
- Parcheggi
- Urbanizzazione



Riduzione degli oneri a carico delle famiglie e favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni

Anno educativo 2023/2024. Fondo sociale europeo Plus. Programma Fse+ 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna

- Integrazione sociale
- Istruzione



Sospensione invernale del Giro Verde

Dal 1° dicembre 2023 sino al 29 febbraio 2024 - Giro supplementare per Venerdì 15 Dicembre.

- Gestione rifiuti
- Spazio verde



Avviso presentazione di manifestazioni di interesse fornitura gratuita di alberi d'alto fusto

Piantumazione "parco urbano" di via Podgora a S. Ilario (scadenza 31/07/2024).



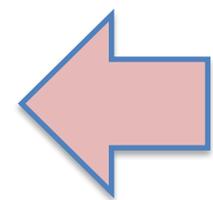
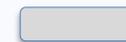
IrenAmbiente: l'app che porta l'Ambiente a portata di mano

La nuova app IrenAmbiente per accedere a tutti i servizi ambientali del Comune

- Spazio verde
- Gestione rifiuti
- Acqua



Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche ANALISI DEI BISOGNI





PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SANT'ILARIO D'ENZA

LETTURA DEI BISOGNI RIVOLTA AI CITTADINI FRAGILI E NON SOLO

Il presente questionario, compilato in forma anonima, è la base conoscitiva di partenza per predisporre un piano/programma di iniziative per garantire la massima accessibilità agli spazi ed ai luoghi nel paese di Sant'Ilario d'Enza, attraverso un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche sia in ambito urbano che edilizio.

Per questo motivo è indispensabile la partecipazione di quanti, a diverso titolo (persone con disabilità motorie, anziani, bambini, ipovedenti e non vedenti, persone sorde, caregivers familiari, volontari e non), ritengono di poter dare un contributo all'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione Comunale.

IL QUESTIONARIO E' ANONIMO

Grazie!

(Tempo stimato per la compilazione 15 minuti)

A) PRESENTAZIONE

A01) Dati personali

- A01.1) Maschio
A01.2) Femmina

A02) Età:

- A02.1) fino a 20
A02.2) 21-35
A02.3) 36-45
A02.4) 46-60
A02.5) 61-80
A02.6) oltre 80

A03) Lei si ritiene una persona con delle fragilità?

- A03.1) Se sì, come si descriverebbe?

A05) Residenza: (La domanda serve a comprendere l'origine degli spostamenti)

Dove abita?

- A05.1) nel centro del paese (via Roma e strade laterali, p.zza Repubblica, p.zza IV Novembre, ecc.)
A05.2) fuori dal centro del paese (area urbana)
A05.3) in periferia

A05.4) in altro paese o frazione; dove: _____

B) GLI SPOSTAMENTI (Si richiede una opinione generica sulla percezione dell'intero percorso che, per ragioni di studio, lavoro, tempo libero, commissioni amministrative, lei abitualmente percorre per recarsi in centro)

B01) Abitualmente si reca in centro per motivi di (è possibile indicare più opzioni):

- B01.1) studio
B01.2) lavoro
B01.3) acquisti
B01.4) tempo libero
B01.5) commissioni amministrative (Uff. postale, anagrafe, INPS, INAIL, ecc.)

B01.6) incontri sociali
B01.7) vita notturna
B01.8) eventi pubblici (concerti, manifestazioni)
B01.9) servizi medici e riabilitativi

C) LA PERCEZIONE DELL'AMBIENTE (La domanda serve a capire la qualità dello spazio pedonale nel centro della città)

C01) Che valore attribuisce alla qualità della vita nel centro storico?

- C01.1) Ottima
C01.2) Buona
C01.3) Sufficiente
C01.4) Insufficiente
C01.5) Scarsa

C02) I percorsi protetti destinati ai pedoni sono (in termini quantitativi):

- C02.1) Sufficienti
C02.2) Insufficienti

C03) La fruibilità dei percorsi pedonali è in generale:

Concludendo...

- **Abbiamo bisogno di una città il meno discriminante possibile**, costituita da cittadini consapevoli della vulnerabilità umana, delle fragilità che ciascuno di noi ha, consapevoli che **la disabilità è soprattutto frutto di un ambiente ostile e poco tollerante.**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE